

## *G8, il presidente del tribunale «bacchetta» i pubblici ministeri*

**PIERO PIZZILLO**

**N**el giro di una settimana il tribunale presieduto da Marco Devoto, che sta processando i 25 no global accusati di devastazione e saccheggio durante il vertice G8 del luglio 2001, ha «bacchettato» i pubblici ministeri Anna Canepa e Andrea Canciani che conducono le difficili indagini sugli incidenti di piazza (buona parte dei contestatori aveva il volto travisato), e che rappresentano l'accusa in aula. Con il provvedimento di mercoledì scorso, in cui si evidenziava che i due pm avevano sottoposto un teste (Marco Preve, cronista di Repubblica) a un interrogatorio troppo sperimentale non pertinente, i giudici invitavano i pm a non far vedere filmati in generale, e a porre ai testi domande specifiche. Nell'ordinanza emessa ieri, in risposta alla richiesta dei pm di utilizzare, a fini processuali, altri video, il tribunale ha fermamente ribadito che i pm potranno produrre solo video specifici, rilevanti sui singoli imputati e sulle singole imputazioni. Del resto, perchè perdere del tempo, visto che i



**SCONTRI** al G8

vari episodi ormai si conoscono, essendo stati ricostruiti con i filmati già proiettati in aula? In merito alla richiesta di rinvio a giudizio di 28 poliziotti (pubblicata ieri), l'onorevole Giorgio Bornacin, ha detto, che le indagini tendono a delegittimare le forze dell'ordine con una «caccia alle streghe», ormai incontrollata.